



ARCIDIOCESI DI PESARO - UFFICIO SCUOLA

Via Rossini, 62 – Tel: 072130043 – Fax: 072132422

e-mail: scuola@arcidiocesipesaro.it

DISPOSIZIONI DELL'UFFICIO SCUOLA PER COLORO CHE VOGLIONO SOSTENERE GLI ESAMI DI IDONEITÀ'

Prot. n. 121/10 –C1

PREMESSA

Gli esami per il conseguimento della idoneità per l'insegnamento della religione cattolica nella Arcidiocesi di Pesaro hanno luogo due volte l'anno: entro la fine di giugno/primi di luglio per coloro che avendo conseguito il titolo presso gli Istituti Superiori riconosciuti dallo Stato, vogliono fare domanda per ottenere un eventuale incarico di insegnamento; entro la fine del mese di dicembre per coloro che volendo chiedere il trasferimento nella Arcidiocesi di Pesaro, abbiano la possibilità di conseguire la certificazione di idoneità da allegare alla domanda di trasferimento.

Le domande vanno consegnate all'ufficio entro il 1° giugno ed entro il 1° dicembre.

L'ufficio, verificato se ci sono domande o meno, provvede a convocare la commissione.

REQUISITI PER POTER SOSTENERE LA PROVA

Premesso che il Decreto emanato da S. E. Mons. Piero Coccia in data 30 maggio 2007 prevede alcune condizioni senza le quali non è possibile sostenere l'esame, e del quale si rinvia la lettura, le disposizioni di cui sotto ne sono la conseguenza in termini normativi ed organizzativi.

Codice di Diritto Canonico

Canone 804:

§ 1. All'autorità della Chiesa è sottoposta l'istruzione e l'educazione religiosa cattolica che viene impartita in qualunque scuola o viene procurata per mezzo dei vari strumenti di comunicazione sociale; spetta alla Conferenza Episcopale emanare norme generali su questo campo d'azione, e spetta al Vescovo diocesano regolarlo e vigilare su di esso.

§ 2. L'Ordinario del luogo si dia premura che coloro, i quali sono deputati come Insegnanti della Religione nelle scuole, anche non cattoliche, siano eccellenti per retta dottrina, per testimonianza di vita cristiana e per abilità pedagogica.

Canone 805:

È diritto dell'Ordinario del luogo per la propria diocesi di nominare o di approvare gli Insegnanti di Religione, e parimenti, se lo richiedano motivi di religione o di costumi, di rimuoverli oppure di esigere che siano rimossi.

La testimonianza di vita cristiana è certificata dal proprio Parroco; la retta dottrina e l'abilità pedagogica sono provate dal percorso di studi seguito e dalle prove richieste dall'ufficio.

PROCEDURA PER OTTENERE L'IDONEITA' ALL'INSEGNAMENTO DELLA R.C.

- a) Invio di una domanda, secondo il modello predisposto dall'ufficio, (da ritirarsi presso l'ufficio scuola) allegando il curriculum.
- b) Prenotazione del colloquio con il direttore dell'ufficio scuola.
- c) Colloquio con il direttore dell'ufficio;
- d) Prova scritta;
- e) Prova orale. (si potrà accedere alla prova orale solo dopo il superamento della prova scritta)

NB. *Il colloquio con il responsabile servirà per una prima conoscenza del/la candidato/a: in modo particolare verranno ascoltate e verificate le motivazioni del voler diventare Insegnante di Religione Cattolica nella Arcidiocesi di Pesaro. Se l'esito del colloquio risulterà positivo il candidato potrà iscriversi all'esame.*

Al momento del colloquio sarà necessario portare:

- la lettera di presentazione del proprio Parroco, che attesti la buona fama, l'integrità di vita, la partecipazione del candidato alla vita della Comunità Cristiana (vedi C. J. C. n° 804 e 805). **Senza la presentazione di questa lettera non avverrà il colloquio.**
- fotocopia dei propri titoli di studio:
i laureati dovranno portare il certificato rilasciato dall'Università con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa valutazione;
certificazione di frequenza all'ora di religione durante le scuole superiori, o copia delle pagelle, se il diploma è stato conseguito dopo il 1985
- una foto-tessera.

L'esame scritto è richiesto a tutti quelli che intendono insegnare nella Arcidiocesi di Pesaro, anche a coloro che fossero già in possesso dei titoli accademici in teologia e di eventuale idoneità conseguita in altre diocesi.

A) Prova SCRITTA, per la verifica:

1. della conoscenza *obiettiva e completa* dei contenuti della rivelazione cristiana e della dottrina della Chiesa;
2. della conoscenza della storia della Chiesa e della Bibbia, al livello necessario per le esigenze dell'insegnamento.

B) Colloquio ORALE

Sono ammessi alla prova orale solo coloro che abbiano superato la prova scritta. Al momento della prova orale (non prima) dovranno essere consegnati anche gli altri documenti richiesti e indicati nell'apposito modulo. La prova orale dovrà accertare le capacità didattiche, e tecniche di insegnamento, la conoscenza degli stili di apprendimento degli alunni, delle conoscenze delle tecniche relazionali e della comunicazione e la conoscenza della dottrina della Chiesa circa l'IRC. Gli argomenti di esame sono dettagliatamente riportati sotto.

Se l'esame avrà un esito negativo è possibile iscriversi alla sessione successiva e rifarlo; se durante l'esame il candidato viene scoperto nell'atto di copiare, l'esame sarà annullato e il candidato non potrà più presentarsi nella Arcidiocesi di Pesaro per sostenere l'esame.

ARGOMENTI DELL'ESAME

I. DIO NELLA STORIA DELLA RICERCA UMANA

L'uomo e i suoi interrogativi:

- a) il valore della vita
- b) la tensione verso l'infinito
- c) il dolore, il male, la morte

Dio c'è? Chi è?

- a) il Dio della filosofia e delle altre religioni
- b) il Dio dell'antico Testamento: la rivelazione al popolo ebreo e l'originalità della sua esperienza religiosa. Il rapporto tra la storia religiosa di Israele e quella dei figli di Adamo (cfr. Gen 1-11: regole fondamentali per la lettura di questi capitoli)
- c) il Dio di Gesù Cristo

II. GESU' CRISTO SACRAMENTO DELL'INCONTRO CON DIO

Gesù Cristo, compimento di una rivelazione unitaria e progressiva.

I Vangeli, libri di fede e fonti privilegiate per conoscere Gesù.

Gesù di Nazareth: il Cristo, il Figlio di Dio, il Salvatore.

Gesù, rivelatore di Dio: Padre, Figlio e Spirito Santo.

Gesù, parola efficace: i Sacramenti e la liturgia.

III. GESU' CRISTO CONTINUA A VIVERE NELLA CHIESA

La Chiesa, nuovo popolo di Dio: universalità, missionarietà; carisma, magistero; autorità, obbedienza.

Il mistero pasquale continua in noi:

- a) Battesimo, Penitenza, Unzione degli Infermi: esperienza di salvezza;
- b) il Mistero Eucaristico e la vita nel Cristo morto e risorto;
- c) Confermazione, Matrimonio, Ordine: impegno sociale d'amore.

IV. LA VITA CRISTIANA

- Il vivere cristiano, frutto e prolungamento dell'azione salvifica del Cristo.
- Il Discorso della Montagna: beatitudini e linee maestre della "perfezione" del discepolo di Cristo.
- Cammino e testimonianza di fede, di speranza, di carità.
- L'amore di Dio e l'infedeltà dell'uomo: il vero senso del peccato.
- La preghiera, il lavoro e l'impegno sociale.
- Il popolo di Dio in cammino verso la gloria. Escatologia cristiana.

V. METODOLOGIA E DIDATTICA

- a) L'opera educativa autentica esige fedeltà a Dio e fedeltà all'uomo: Rapporti tra le due.
- b) La catechesi come cammino educativo della fede e alla fede, rapporto tra catechesi e ora di religione specialmente nelle scuole statali.

- c) I nuovi orientamenti ministeriali per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado: finalità specifiche, obiettivi, metodi emersi dalla revisione del Concordato e dalle leggi susseguenti. Somiglianze e differenze con il programma catechistico;
- d) programmazione didattica, competenze, conoscenze psicopedagogiche, relazionali, stili di apprendimento;
- e) diritti e doveri del docente, stato giuridico, l'evoluzione della scuola dal Concordato del 1929 ad oggi.

Pesaro, 30.12.2010

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SCUOLA
Dott. Franco Marini